

**TODI**

Politici divisi sul confronto tra i 4 candidati sindaci

Maria Vittoria Grotteschi  
Todi

Diversi i commenti al confronto che s'è svolto lo scorso giovedì sera, presso la sala convegni dell'Hotel Villa Luisa, fra i 4 candidati a sindaco per il Comune di Todi, Alessandro Servoli, Antonino Ruggiano, Maurizio Giannini e Alvise Pazzaglia. Una serata calda, secondo Massimo Bucconi (Sdi) che ha assistito: "Il fatto che c'è stata partecipazione - ha spiegato - credo che sia positivo. Un bel confronto, i candidati si sono espressi, perciò è stato un momento costruttivo". "Un confronto molto all'americana - secondo Marta Cardoni (Prc) - i 4 candidati a sindaco si sono legittimamente confrontati su questioni molto serie che riguardano la città. Speriamo che il centrosinistra di Todi vinca ancora una volta le elezioni, perché il centrodestra dice di meritarsi Todi, ma avrebbe dovuto partecipare, in questi dieci anni in cui è stato all'opposizione, alla costruzione del progetto per la città". Non troppo soddisfacente la serata per Enzo Tomassini (Ds): "Avrei preferito - ha commentato - un confronto più diretto con la gente". "La serata è stata buona per noi - ha affermato invece Giovanni Ruggiano (An) - sia per la resa elettorale, sia per la possibilità che abbiamo avuto di spiegare il programma della Cdl. Certo, c'aspettavamo, forse, una maggiore disponibilità al confronto da parte del candidato del centrosinistra, cosa che non c'è stata per scelta. Riteniamo che a questo punto della campagna elettorale il grande sforzo che abbiamo fatto e stiamo facendo porti a quel cambiamento che tanti a Todi auspicano. Non credo la platea fosse di parte: poteva esserci tutti coloro che volevano essere presenti e credo anche di aver visto tante persone di diverso credo politico. C'era il sindaco, il vicesindaco e tanti esponenti del centro sinistra. Se gli applausi sono stati rivolti maggiormente al candidato della Cdl rispecchia quello che democraticamente la platea ha voluto esprimere".

**DERUTA** A sostenere il candidato Poli arriva Bobo Craxi

**"E' necessario investire su innovazione e ricerca"**

DERUTA - "Artigianato di qualità e ceramica d'arte sono i due perni su cui investire per lo sviluppo economico di Deruta. Una produzione di qualità internazionale porta con sé ricadute sul turismo e per mantenere il livello internazionale della produzione è necessario investire sull'innovazione, sulla ricerca e sulla formazione". Questo il tema centrale dell'intervento di Gianfranco Poli, candidato a sindaco per l'Unione Democratica per Deruta, durante l'incontro conviviale con gli artigiani e i commercianti di venerdì, in cui ha delineato le linee strategiche di sviluppo per la città. La vocazione artistica di Deruta, secondo Poli, è il motore per fare sistema, in modo da poter condividere un progetto di sviluppo unico in cui ogni componente possa assumersi i propri impegni e le proprie responsabilità per la ricerca del bene comune. Ecco, allora, che tra le prime azioni da compiere c'è l'affermazione e il riconoscimento di Deruta come un polo di



**Ceramiche** La città di Deruta è famosa per le sue ceramiche

eccellenza per la ceramica artistica e tradizionale: "Gli accordi sottoscritti con il patto per il rilancio del manifatto - afferma Poli - dovranno essere attivati subito: è troppo alta la posta in palio, Deruta non può permettersi di trascurare il meccanismo che porta non solo incremento dell'attività artigianale, ma anche di quella turistica".

Per lo sviluppo del territorio, Poli è convinto che si debba partire dall'attuazione degli insediamenti produttivi nella nuova zona artigianale cittadina e dalla lottizzazione di quella individuata a Ripabianca, non senza dimenticare di individuare aree di sviluppo artigianale a San Nicolò di Celle, magari stringendo sinergie con il Comune di Tor-

**"**  
La vocazione artistica della città è il motore per fare sistema  
**"**

**Gianfranco Poli**  
candidato sindaco di Deruta

giano. Intanto, a sostenere la candidatura a sindaco di Gianfranco Poli arriva la conferma della visita a Deruta del sottosegretario agli Affari Esteri Bobo Craxi, che ha già da tempo stretto rapporti di collaborazione con l'Unione Democratica per Deruta. L'incontro con Bobo Craxi avverrà oggi alle 19 presso la sala convegni dell'Hotel Melody.

**CASTIGLIONE DEL LAGO** Orientamento non unanime nel partito riguardo al caso Cassuoli

**Prc, il segretario Magionami fuori dal coro**

Tecla Bolognini  
Castiglione del Lago

Non accenna a placarsi il confronto tra i gruppi politici di maggioranza ed opposizione riguardo a quello che ormai può definirsi il "caso Cassuoli". Una questione che, riflettendo sulle reazioni a caldo dei giorni scorsi, al di là degli attestati di stima, registrati in entrambi gli schieramenti, nei confronti delle qualità professionali e personali dell'ex vicesindaco ed as-

interno riguardo alla decisione di revoca delle deleghe assegnate in Giunta e dell'incarico di vicesindaco. Alcuni esponenti parlano infatti di provvedimento che finisce per colpire gli interessi della collettività, non tenendo conto di quelli che furono i pronunciamenti della maggior parte dell'elettorato locale, alle Amministrative 2004, e di una valutazione meritocratica del ruolo, delle competenze professionali e dell'operato dell'assessore e vicesindaco. "Il sindaco

Carloia afferma di porsi come principale garante ed animatore della compattezza della compagine governativa del territorio di Castiglione del Lago, ma in realtà, non ha fatto che dare pratica attuazione a pressanti richieste di partito a lui rivolte. Ha trattato la questione Cassuoli seguendo le logiche di un voto di maggioranza, che

appaiono invece riduttive rispetto alla complessità della situazione. - spiega il segretario del circolo di Pozzuolo Prc, Paolo Magionami - L'assessore e vicesindaco inoltre, non si è posto assolutamente in una posizione di dissenso irragionevole ed insanabile, rispetto agli obiettivi politico-programmatici sanciti in sede di definizione del programma della compagine elettorale ora al governo, la Cassuoli anzi costituiva un caposaldo degli stessi, si è trattato solo di opinioni e di un'impostazione



**Castiglione del Lago** Una veduta del palazzo municipale della città

ideale ed umana personale, che è risultata strumentalizzata da alcuni, per raggiungere determinati scopi. Il sindaco inoltre, in sede di approvazione del Bilancio aveva pubblicamente elogiato la Cassuoli, parlando di puntualità e competenza, mentre ora c'è questo volta faccia e questo atteggiamento schizofrenico. Una situazione politica che la collettività castiglionesa non merita, e in cui si dimostra di non tenere conto dei criteri di moralità e correttezza che dovrebbero contraddistinguere coloro che ricoprono funzioni di rilevanza pubblica".

**"**  
Seguite logiche di maggioranza riduttive rispetto alla questione  
**"**

sessore, rischia di turbare la compattezza della compagine di governo locale, creando ulteriori divergenze interne a taluni partiti di maggioranza. Nel caso del Prc, a cui apparteneva la Cassuoli, nonostante le dichiarazioni del sindaco, Walter Carloia, che ha parlato di "presa d'atto delle determinazioni assunte dagli organismi dirigenti del Partito di Rifondazione comunista di Castiglione del Lago e della federazione di Perugia", sembra non registrarsi un'uniforme orientamento

**BASTIA UMBRA** L'edificio si trova nella zona industriale

Richiesta verifica su un presunto abuso edilizio da parte di cinque consiglieri comunali di FI

BASTIA UMBRA - A Bastia è ancora una volta polemica rovente sull'urbanistica, in particolare per quanto riguarda le aree industriali. Ad aprire il caso i consiglieri comunali di Forza Italia-Cdl Fabrizio Masci, Antonio Bagnetti, Luca Livieri, Massimo Mantovani e Giuliano Monacchia, che in un documento (indirizzato al sindaco Francesco Lombardi, al responsabile del settore edilizia, al responsabile del settore urbanistica e a quello del servizio commercio, e al comandante della polizia municipale di Bastia Umbra) chiedono la verifica per un presunto abuso edilizio, urbanistico e commerciale di un fabbricato realizzato sui lotti n.4 e 5 della nuova zona industriale del capoluogo, lotti assegnati alla ditta "Antonimi S.n.c.", ora "Antonimi S.r.l.". Secondo il documento dei cinque consiglieri, i due lotti verrebbero utilizzati in aperto contrasto con la normativa del Pip (piano

di insediamenti produttivi), seguendo quella che viene definita una "tempistica predeterminata". I consiglieri chiedono in particolare di conoscere se l'opera realizzata corrisponda al progetto approvato nel 2005 e successiva variante del 8/1/2007, sotto l'aspetto dimensionale e prestazionale, ma anche se risponda alle condizioni di sicurezza, igiene e salubrità (valutate secondo quanto dispone la normativa vigente). I consiglieri chiedono inoltre la verifica dell'area destinata al commercio rispetto a quella dichiarata, tenuto conto che l'intera superficie dell'immobile è destinata alla vendita di componenti per l'arredo, e dell'esistenza del titolo abilitativi per la realizzazione del piazzale e della fondazione per la recinzione del lotto n.24 assegnato allo "Studio Roscini S.r.l." che oggi risulta proprietà della "Antonimi S.r.l."

**GUBBIO** Dura replica del sindaco al senatore Ronconi e al vescovo Ceccobelli

# "Non sono un talebano"

**Federica Tosti**  
Gubbio

Sono passati ormai quattro giorni dalla tanto citata omelia di monsignor Betori, e ancora le polemiche non si sono placate. Dopo le parole di Goracci seguite all'omelia, contro di lui hanno parlato il senatore dell'Udc Ronconi e il vescovo della città, monsignor Ceccobelli.

Immediata la replica del sindaco Goracci che afferma "di aver usato toni pacati e di aver parlato di

inopportunità, mentre i toni da crociata usati dall'onorevole Ronconi, lo hanno portato addirittura a dare al sottoscritto dello

stalinista e a dichiarare che dovrei vergognarmi perché avrei offeso tutti i cattolici".

Il primo cittadino si dice confortato dalle molte dichiarazioni di solidarietà arrivate soprattutto dal mondo cattolico, che non ha condannato né i contenuti né il tono usato nella sua dichiarazione. "Voglio ricordare ai vertici della chiesa locale - prosegue il sindaco - che nessuno può negare che, a fronte di quanto

letto e sentito, il talebano e l'intollerante non sono certo io. Come non può sfuggire che le forme integraliste e populiste, pur rispettando totalmente il pensiero e l'agire di milioni e milioni di persone che concepiscono e vivono la famiglia nello spirito del Family Day, vengono poi cavalcate e strumentalizzate sul piano dell'opportunità politica da figure come quella dell'ex premier Silvio Berlusconi che con la famiglia pensata, voluta, desiderata,

## ■ Solidarietà dal mondo cattolico a Goracci

vissuta dai tanti a Roma e in Italia del Family Day, non ha proprio niente a che spartire".

Il sindaco si rivolge anche al vescovo della città, verso il quale "nutro profonda stima, grande simpatia ed amicizia" ribadendo come non sia stato lui ad ingigantire i toni dell'omelia di Betori, "ma tutta l'Italia intera. Mentre, infatti, la messa non era ancora finita, le agenzie stampa e i Tg già parlavano dell'omelia di Betori e tutti, sottolineo tutti, facevano riferimento ai passaggi che io ho ripreso nella mia nota". Il sindaco sottolinea

vo della città, verso il quale "nutro profonda stima, grande simpatia ed amicizia" ribadendo come non sia stato lui ad ingigantire i toni dell'omelia di Betori, "ma tutta l'Italia intera. Mentre, infatti, la messa non era ancora finita, le agenzie stampa e i Tg già parlavano dell'omelia di Betori e tutti, sottolineo tutti, facevano riferimento ai passaggi che io ho ripreso nella mia nota". Il sindaco sottolinea



La celebrazione della santa messa durante la quale c'è stata l'omelia di monsignor Betori che ha suscitato le numerose polemiche di questi giorni

ancora una volta la sua volontà di dialogo e di collaborazione al vescovo della diocesi di Gubbio.

"La chiesa pontifica e su temi di fede nessuno metterà mai becco - conclude Goracci - ma quan-

do si toccano argomenti che riguardano la convivenza civile, la qualità della vita, le opportunità di progresso (anche medico) con spirito laico ed improntato al rispetto ed alla tolleranza, sapendo che la società moderna non può non accogliere e valorizzare le tante forme della diversità, ritengo giusto e doveroso esprimere un'opinione. E assicuro che non è proprio isolata. Don Angelo,

l'esternatore eugubino più gettonato, un anno fa partecipava alla campagna elettorale cittadina con ruolo di testimonial di punta, con giornali propri e con l'emittente in via del Molino, oggi fa il teologo. Noi portiamo rispetto a tutti e forse non sarebbe male che qualcuno, anche nel mondo cattolico impegnato, usasse un po' di più di umiltà e rispetto per gli altri".

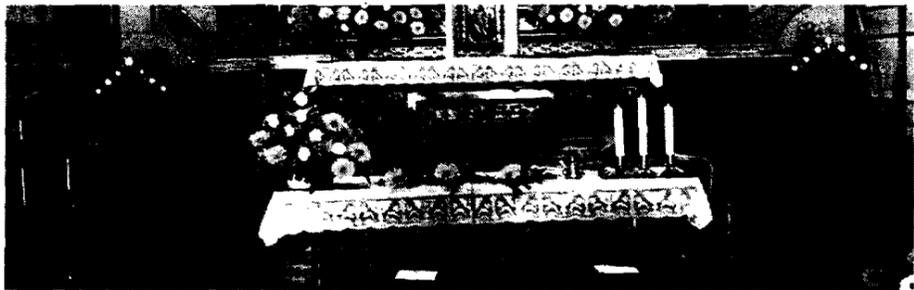
## Gubbio Teatro romano lavori terminati

■ GUBBIO - Sono stati completati i lavori nel parco del teatro romano. La cerimonia di inaugurazione dei nuovi giochi si svolgerà lunedì prossimo. Il parco era già stato sistemato pochi anni fa, ma la non curanza della gente, e alcuni atti vandalici da parte di ignoti, hanno richiesto nuovi interventi. Grande soddisfazione da parte del sindaco Orfeo Goracci e dell'assessore Aldo Cacciamani che hanno ribadito come "questo intervento di riqualificazione rappresenta un'offerta alla città di un'area rinnovata in un luogo che è un punto di aggregazione importante, accessibile anche ai bambini. I lavori sono costituiti nella sistemazione di nuovi giochi, di tavoli e in una nuova illuminazione".

F. T.

## BASTIA UMBRA Promuove l'associazione Casa Chiara

Festa degli anniversari di matrimonio oggi la messa con lo scambio delle fedeli



BASTIA UMBRA - Anche quest'anno l'associazione socio-culturale di volontariato Casa Chiara organizza la festa degli anniversari di matrimonio.

A partire dai venti anni e con cadenza di cinque anni, saranno celebrate le nozze di "porcellana" (20 anni), "argento" (25 anni), "perle" (30 anni), "corallo" (35 anni), "rubino" (40 anni), "zaffiro" (45 anni), "oro" (50 anni), "smeraldo" (55 anni) e "diamante" (60 anni). Nella serata di venerdì scorso, presso la chiesa di San Rocco, si è tenuto l'incontro-conferenza con una coppia di sposi del consultorio familiare diocesano. Questa mattina alle 11.30, santa messa nella chiesa di San Michele Arcangelo, con lo scambio degli anelli e la consegna delle pergamene, a cui seguirà il pranzo. Nel prossimo mese di novembre si potrà poi partecipare all'udienza generale del pontefice Benedetto XVI. La festa degli anniversari di matrimonio è sicuramente una delle iniziative di maggior successo proposta dall'associazione Casa Chiara in collaborazione con la parrocchia di Bastia Umbra. Aperta nel 1995 per volontà della parrocchia, della Caritas e della confraternita del Ss. Sacramento che hanno recepito le volontà testamentarie della benefattrice, Casa Chiara si propone di prevenire l'isolamento e la solitudine degli anziani, offrendo a tutti i cittadini un punto di riferimento per la vita associativa.

R. B.

Questa mattina alle 11.30, si terrà la messa nella chiesa di San Michele Arcangelo, con lo scambio degli anelli e la consegna delle pergamene

## ASSISI Interviene l'assessore Martellini

"La città diventi un punto di riferimento" per iniziative solidali come la donazione d'organi

ASSISI - "Un bilancio molto positivo" è il commento dell'assessore comunale allo Sport, Daniele Martellini, alla giornate nazionali per la donazione e il trapianto di organi tessuti e cellule tenutesi di recente.

"Da Assisi partono spesso messaggi di solidarietà, e ci è sembrato importante, come Comune, patrocinare questa iniziativa rivolta a tutti: nel programma figurava, infatti, un incontro di calcio, un convegno cui sono intervenuti il direttore del Centro Regionale Trapianti, spazi riservati all'informazione. Abbiamo riscosso, e mi fa piacere dirlo, molto successo presso le scuole, dove abbiamo proiettato anche dei dvd e rispo-

sto alle domande degli alunni: si dice spesso che i giovani sono poco interessati alle tematiche di attualità o ad argomenti seri, e invece abbiamo scoperto che non è così. Da privato cittadino socio Aido, prima ancora che da assessore, posso sicuramente tracciare un bilancio positivo che mi porta a sperare in una scelta della nostra città per future iniziative del genere".

F. P.

## ASSISI

Presentata "De Nativitate" presso il museo San Pietro

ASSISI - L'opera "De Nativitate", creata Romano Stefanelli e Francesca Capitini è stata presentata nel pomeriggio di ieri presso il museo di San Pietro da Alberto D'Atanasio, docente di storia dell'arte e linguaggi non verbali. L'opera verrà poi spedita a Betlemme, luogo in cui terminerà l'iniziativa denominata "Il Viaggio", organizzata da Asg Italia, partita nel dicembre 2005 con il dono a sua Santità Benedetto XVI del bassorilievo del maestro Marchionni e proseguito con l'opera Ecce Homo della giovane artista assisana Francesca Capitini, ora esposta nel museo di San Pietro.

F. P.

## Excelsior: iniziative per il 50°

BETTONA - "Il borghese gentiluomo" di Moliere è la commedia teatrale che sarà messa in scena oggi alle 17.15 al teatro Excelsior di Passaggio di Bettona.

Lo spettacolo è proposto dal Laboratorio teatrale circolo Anspi Excelsior sotto la regia di Maurizio Antognoni e Alessandro Tomassini. "Il borghese gentiluomo" è una commedia scritta nel 1670 ed ha per protagonista Jourdain (Marco Riccilli), un borghese figlio di un ricco commer-

ciante di stoffe, disposto a tutto pur di entrare nei salotti dell'aristocrazia. La commedia teatrale - già proposta ieri sera - è inserita nel programma della festa per i 50 anni di vita della sala di comunità Excelsior, realizzata dal primo parroco don Francesco Bianchi. Oggi il teatro è un vero gioiello. Il programma della festa proseguirà anche nel mese di giugno con altri interessanti appuntamenti.

R. B.